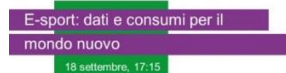


## GAMING ED ESPORTS AL FESTIVAL DELLA STATISTICA DI ISTAT, IL 18 SETTEMBRE

- Settembre 12, 2020



*C'è anche il mondo del gioco al Festival della statistica di Istat, in programma dal 18 al 20 settembre a Treviso (e online) con un panel sugli esports con GiocoNews.it*

La sesta edizione di **StatisticAll**, il **Festival della Statistica e della demografia**, promosso dalla **Società Italiana di Statistica (Sis)**, dall'**Istituto nazionale di statistica (Istat)** e dalla **Società Statistica "Corrado Gini"**, apre anche al mondo del gioco. Il Festival, in programma dal 18 al 20 settembre 2020 a Treviso, prevede un ricco programma di speech, talk, convegni ed eventi d'intrattenimento con i protagonisti del mondo economico, statistico, culturale e sociale. Oltre allo spazio "fisico" nella città Veneta, l'edizione di quest'anno sarà caratterizzata da una sostanziosa sessione online, per una manifestazione divenuta "ibrida" a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia: mantenendo però in questo modo l'intero palinsesto – decisamente ricco – di eventi e contenuti predisposto dagli organizzatori.

E proprio la pandemia sarà l'oggetto della discussione di questa edizione, dal titolo: "Il mondo che verrà: idee e misure per ripartire".

**IL TEMA 2020** - "Dall'inizio dell'anno abbiamo vissuto un'inaspettata situazione emergenziale legata al Covid-19 che ha determinato un cambiamento significativo nel modo di lavorare e di produrre, nelle forme di socialità e nei consumi culturali", scrivono gli organizzatori del Festival. "Ma soprattutto ha limitato la libertà di movimento delle persone e imposto restrizioni senza precedenti. Ciascuno di noi ha dovuto riflettere su quale futuro ci aspetta, prefigurando opzioni e scenari fino ad oggi relegati a fantasie cinematografiche e letterarie. Obbligati tutti a casa, in *smart working* laddove possibile e in *smart learning* con nuovi approcci educativi, ha reso urgente una riflessione sul funzionamento di imprese, enti, istituzioni e, più in generale, sull'organizzazione delle città. L'azzeramento del tempo per operare scelte su come migliorare le nostre vite e quelle del pianeta è stata la cifra di quanto è accaduto. Tutto è iniziato con un'emergenza ma adesso il paese deve ripartire. Non possiamo più aspettare".